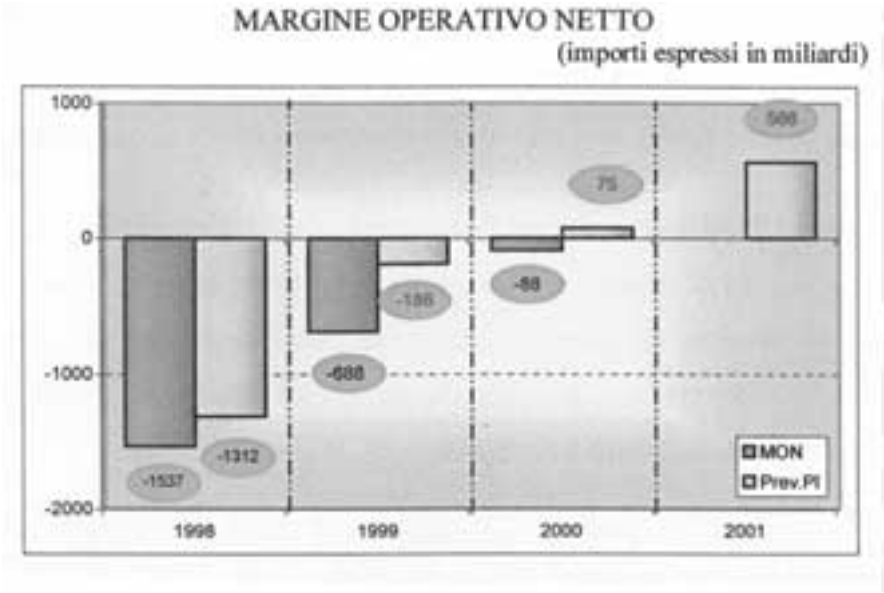
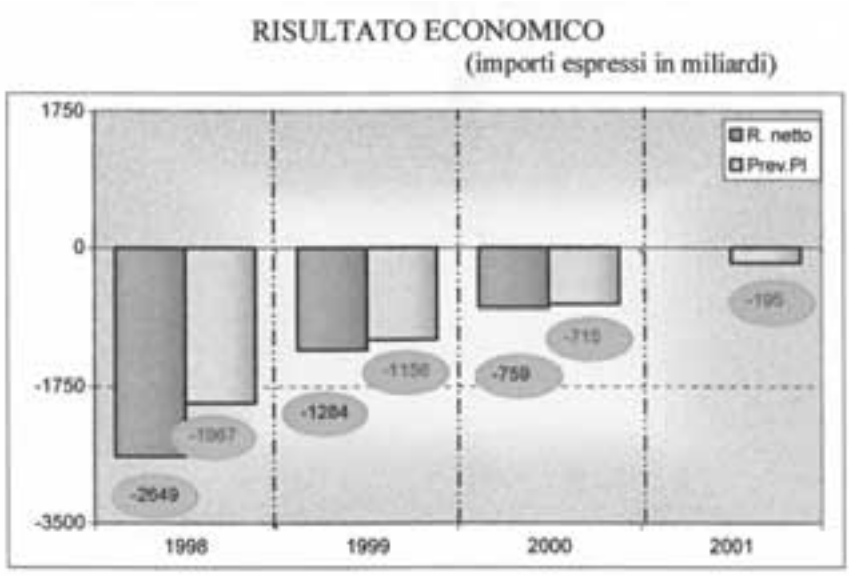


▪ ***Risultato economico***: la perdita netta si è ridotta in misura significativa passando da £ 1.284 mld del 1999 a £ 759 mld al 31 dicembre 2000, ottenendo un miglioramento di £ 525 mld (-40%). Tale risultato è prossimo a quello previsto dal Piano d'Impresa stabilito in £ 714,6 mld. Nel grafico che segue sono riportati i risultati economici conseguiti nel periodo 1998/00, confrontati con i rispettivi valori stabiliti dal Piano d'Impresa e quello previsto per il 2001:



▪ ***Posizione finanziaria netta***: è passata da - 2.200 mld del 1999 a - 1.405 mld, con una variazione totale dell'indebitamento positiva per 795 mld. (-36%), grazie anche all'aumento del capitale sociale effettuato dall'azionista per £ 1.000 mld..

Sul mancato raggiungimento dei risultati previsti dal Piano d'Impresa 1998-2002, (MOL pari a £ 715 mld, MON £ 75 mld e Risultato netto -£ 715 mld) hanno influito negativamente diversi fattori esogeni come precedentemente illustrato (*ante* 2).

Prima di passare all'analisi dello Stato Patrimoniale e del Conto economico è opportuno riferire che, a seguito di modifiche intervenute nella classificazione e presentazione di talune voci di bilancio di esercizio 2000, la Società, al fine di consentirne la comparabilità, ha provveduto a riclassificare i dati relativi al 1999 secondo le indicazioni riportate nella tabella che segue:

Riclassifiche	Crediti Bancoposta	Tesoreria dello Stato	Ricavi vendite e prestazioni	Altri ricavi e proventi	Salari e stipendi	Oneri diversi di gestione	Proventi straordinari	Oneri straordinari
Saldi bilancio 1999	**30.943.597**	**(659.168)**	**12.080.937**	**281.450**	**(7.613.741)**	**(393.850)**	**457.065**	**(347.661)**
Credito IPOST	195.502	(195.502)						
Ricavi diversi			(2.262)	2.262				
Rimborsi INAIL				(10.502)	10.502			
Prescrizione vaglia				12.130			(12.130)	
Riclassifiche proventi da gestione straord.				85.057			(85.057)	
Riclassifiche oneri da gestione straordinaria						(22.887)		22.887
Saldi bilancio 1999 comparativo 2000	**31.139.099**	**(854.670)**	**12.078.675**	**370.397**	**(7.603.239)**	**(416.737)**	**359.878**	**(324.674)**

Con riferimento al bilancio d'esercizio di Poste italiane SpA lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico del 2000 - approvati dall'assemblea ordinaria della Società nella riunione del 4 maggio 2001 - si presentano come segue:

Stato Patrimoniale

		Attivo		31/12/00		31/12/99
A1		Credito verso Soci per versamenti ancora dovuti				
B		**IMMOBILIZZAZIONI**				
BI		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	1	Costi di impianto e di ampliamento				
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità				
	3	Diritti di brevetto Indust.e diritti op. d'Ing.	30.139.391.457		34.394.795.878	
	4	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	46.588.662		84.670.134	
	5	Avviamento				
	6	Immobilizzazioni in corso e acconti	67.017.240.155		19.071.064.625	
	7	Altre	120.046.608.218		73.201.643.825	
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		**217.249.828.492**		**126.752.174.462**
BII		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
	1	Terreni e Fabbricati	4.217.411.215.131		4.331.012.874.174	
	2	Impianti e macchinari	919.652.733.012		903.871.382.245	
	3	Attrezzature industriali e commerciali	116.818.753.191		36.898.300.878	
	4	Altri Beni	149.516.970.771		137.766.509.278	
	5	Immobilizzazioni in corso e acconti	407.880.360.269		315.446.822.435	
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		**5.811.280.032.374**		**5.724.995.889.010**
BIII		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	1 a	Partecipazione in imprese controllate	220.348.048.038		153.907.287.066	
	1 b	Partecipazione in imprese collegate				
	1 c	Partecipazioni	121.438.080		121.438.080	
BIII	2	Crediti				
	2 a	verso controllate	-			
		Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
		Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
	2 c	verso controllante	5.947.338.340.540		6.947.338.340.540	
		Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.465.844.416.434		1.000.000.000.000	
		Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.481.493.924.106		5.947.338.340.540	
	2 d	verso altri	8.380.152.172		5.444.068.228	
		Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
		Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.380.152.172		5.444.068.228	
BIII	3	Altri titoli	19.781.597.922		23.456.047.605	
	4	Azioni proprie				
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		**6.195.969.676.752**		**7.130.267.181.519**
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**12.224.499.437.618**		**12.982.015.244.991**
C		**ATTIVO CIRCOLANTE**				
C I		RIMANENZE				
	1	Materie prime sussidiarie e di consumo	9.745.858.497		32.024.223.712	
	2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
	3	Lavori in corso su ordinazione				
	4	Prodotti finiti e merci				
	5	Acconti	1.546.673.066		1.171.306.195	
		TOTALE RIMANENZE		**11.292.531.563**		**33.195.529.907**
C II		CREDITI				
	1	Crediti verso clienti	3.778.786.465.600		3.939.830.276.423	
	2	Crediti verso imprese controllate	219.381.497.154		84.758.223.597	
	3	Crediti verso imprese collegate				
	4	Crediti verso controllanti	1.006.710.566.493		1.370.097.973.613	
		Importi esigibili entro l'esercizio successivo	796.710.566.493		950.097.973.613	
		Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	210.000.000.000		420.000.000.000	
	5	Crediti verso altri	795.322.756.410		777.712.023.594	
	6	Crediti Bancoposta	34.711.588.392.467		31.139.098.593.926	
		TOTALE CREDITI		**40.611.789.678.124**		**37.311.497.091.153**
C III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
	1	Partecipazioni in imprese controllate				
	2	Partecipazioni in imprese collegate				
	3	Altre partecipazioni	91.585.572		91.585.572	
	4	Azioni proprie				
	5	Altri titoli	935.417.589.035		136.348.234.833	
		TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI		**935.509.174.607**		**136.439.820.405**
C IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE PROPRIE	611.601.220.837		2.752.290.869.876	
	1.1	Depositi bancari e postali	587.019.902.416		2.733.549.847.349	
	2.1	Assegni				
	3.1	Denaro e valori in cassa	24.581.318.421		18.741.022.527	
C IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE BANCOPOSTA	3.153.061.777.835		4.618.121.595.025	
	1.2	Depositi bancari e postali	50.397.520.820		161.095.674.276	
	2.2	Assegni	106.097.272.094		2.332.391.860.574	
	3.2	Denaro e valori in cassa	2.996.566.984.921		2.124.634.060.175	
		TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		**3.764.662.998.672**		**7.370.412.464.901**
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**45.223.254.382.966**		**44.851.544.906.366**
D		**RATEI E RISCONTI ATTIVI**	35.841.951.600	**35.841.951.600**	32.000.401.219	**32.000.401.219**
		TOTALE ATTIVO		**57.483.695.772.184**		**57.865.660.552.676**

		Passivo		31/12/00		31/12/99
A		PATRIMONIO NETTO				
A I		Capitale				
		Capitale Sociale	2.561.000.000.000		2.561.000.000.000	
A I	1	Fondo di dotazione in denaro				
A I		Att. e Pass. Trasferite dall'ex Amm . Stato				
A II		Riserva di sovraprezzo azioni				
A III		Riserva di rivalutazioni				
A IV		Riserva Legale				
A V		Riserva per azioni proprie in portafoglio				
A VI		Riserva statutaria				
A VII		Altre riserve	1.000.000.000.000		2.000.000.000.000	
A VIII		Utili o perdite portati a nuovo	(340.357.773.542)		(55.992.775.260)	
		Utile o perdita d'esercizio	(759.133.073.979)		(1.284.364.998.282)	
		TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.461.509.152.479		3.220.642.226.458
B		FONDI PER RISCHI ED ONERI				
B 1		Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
B 2		Fondi per imposta				
B 3		Altri fondi	2.248.684.884.587		2.399.048.445.600	
		TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		2.248.684.884.587		2.399.048.445.600
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.370.176.814.713		913.213.851.588
D		DEBITI				
	1	Obbligazioni	1.452.202.500.000		484.067.500.000	
		importi esigibili entro l'esercizio successivo				
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.452.202.500.000		484.067.500.000	
	2	Obbligazioni convertibili				
D	3	Debiti verso Banche e Tesoreria dello Stato	1.732.813.353.600		4.201.691.694.040	
	3.1	Finanziamenti Passivi Banche	1.338.627.119.381		3.347.021.500.000	
	3.2	Debiti v/Tesoreria dello Stato	394.186.234.219		854.670.194.040	
	4	Debiti verso altri finanziatori	5.067.879.143.111		6.203.479.027.180	
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	475.410.971.716		1.134.869.819.845	
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.592.468.171.395		5.068.609.207.335	
	5	Acconti	222.803.889.386		227.625.823.305	
	6	Debiti verso fornitori	1.881.494.791.301		2.166.820.033.128	
	7	Debiti rappresentati da titoli di Credito				
	8	Debiti verso imprese controllate	166.943.012.891		93.907.582.206	
	9	Debiti verso imprese collegate				
	10	Debiti verso controllanti	23.506.357.805		23.506.357.805	
	11	Debiti tributari	419.123.081.577		278.812.935.386	
	12	Debiti verso istituti di previdenza e di sic. ! .sociale	1.118.750.234.022		1.058.161.486.454	
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	969.815.132.022			
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	148.935.102.000			
	13	Altri debiti	1.785.671.607.043		1.630.962.970.352	
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.757.333.473.840		1.440.209.253.296	
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	28.338.133.203		190.753.717.056	
	14	Debiti Bancoposta	37.470.463.936.083		34.894.977.468.206	
		TOTALE DEBITI		51.341.651.906.819		51.264.012.878.062
E		RATEI E RISCONTI PASSIVI		61.573.013.586		68.643.150.868
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	43.883.013.586		68.643.150.868	
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	17.690.000.000			
		TOTALE PASSIVO		57.483.595.772.184		57.865.560.552.676

CONTI D'ORDINE	31/12/00	31/12/99
Impegni d'acquisto	542.331.210.405	527.268.016.112
Impegni d'acquisto e di vendita per diritti di opzione in portafoglio	55.063.000.000	110.857.000.000
Libretti di deposito e buoni postali fruttiferi	307.440.624.480.714	289.806.894.694.966
Garanzie rilasciate da terzi a nostro favore	211.209.998.268	78.174.000.000
Garanzie rilasciate da Istituti di Credito per nostro conto a favore di terzi	1.788.000.000	16.138.000.000
Beni di terzi presso di noi	2.198.190.967.155	2.896.600.655.950
Beni demaniali in uso	588.000.000	588.000.000
Beni demaniali in concessione	1	1
Contratti di Interest Rate Swap	1.852.202.500.000	2.008.575.500.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	312.301.998.156.543	295.445.095.867.029

POSTE ITALIANE S.p.A. CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31/12/200		31/12/99
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.973.408.806.911		12.078.674.974.247	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi	456.453.829.462		370.396.935.158	
- Contributi in c/esercizio	182.291.438		1.273.074.547	
- Altri	456.271.538.024		369.123.860.611	
TOTALE		13.429.862.636.373		12.449.071.909.405
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	255.205.087.259		240.163.782.738	
7) Per servizi	1.886.491.770.148		1.563.355.626.486	
7a) Interessi Pass. corrisp. ai Correntisti	123.027.530.988		70.230.391.057	
8) Per godimento di beni di terzi	221.894.474.491		199.936.592.890	
9) Per il personale		9.816.599.353.107		10.042.533.540.863
a) Salari e stipendi	7.380.205.633.085		7.603.239.332.720	
b) Oneri Sociali	1.785.486.163.557		1.820.093.646.270	
c) Trattamento di fine rapporto	511.953.134.834		518.255.906.786	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	138.954.421.831		100.944.655.087	
10) Ammortamenti e svalutazioni		553.694.095.027		446.890.357.259
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.184.089.753		46.321.662.555	
b) Ammortamento delle immobilizzazoni materiali	457.345.286.463		400.568.694.704	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.254.954.178			
d) Svalutazioni dei cred. compresi nell'att. circ. disp. liquide	20.929.784.633			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime,	22.278.365.215		4.592.299.901	
12) Accantonamenti per rischi	124.059.945.055		152.500.000.000	
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestioni	514.167.165.758		416.737.100.893	
TOTALE		13.517.417.787.048		13.136.939.692.087
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		(87.555.150.675)		(687.867.782.682)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				174.603.000.000
15a) Dividendi da società controllate			174.603.000.000	
15b)				
16) Altri proventi finanziari		97.227.173.833		61.411.919.187
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) Da titoli iscritti nelle immob. che non cost. part.				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part.	7.917.016.051		2.124.268.864	
d) Proventi diversi dai precedenti	89.310.157.782		59.287.650.323	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(394.379.406.948)		(319.461.834.449)
c 1 Interessi Passivi e Amm.to	(357.126.489.847)		(310.514.439.588)	
c 1 Altri oneri finanziari	(37.252.917.101)		(8.947.394.861)	
TOTALE (15+16+17)		(297.152.233.115)		(83.446.915.262)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18 Rivalutazioni		1.778.720.664		47.122.534
a) Di partecipazioni	1.778.720.664		47.122.534	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non cost. part.				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. immob.				
19 Svalutazioni		(55.380.342.611)		(156.045.093.256)
a) Di partecipazioni	(55.380.342.611)		(156.045.093.256)	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non cost. part.				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. immob.				
TOTALE (18-19)		(53.601.621.947)		(155.997.970.722)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi		279.502.801.045		359.878.080.027
21) Oneri		(175.876.639.287)		(324.674.267.643)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		103.626.161.758		35.203.812.384
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(334.682.843.979)		(892.108.856.282)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		(424.450.230.000)	(424.450.230.000)	(392.256.142.000) (392.256.142.000)
23) PERDITA DELL'ESERCIZIO		(759.133.073.979)		(1.284.364.998.282)

RENDICONTO FINANZIARIO	*(importi espressi in milioni dilire)*	
ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato di periodo	**(1.284.365)**	**(759.133)**
Ammortamenti		
immobilizzazioni immateriali	46.322	68.166
immobilizzazioni materiali	400.568	457.346
Accantonamenti		
per trattamento fine rapporto	518.256	511.953
ai fondi rischi ed oneri	174.245	259.061
rettifiche su immobilizzazioni	49.795	(33.273)
Totale voci reddituali che non generano liquidità	1.189.186	1.263.253
(Plusvalenze)/minusvalenze da immobilizzazioni	31.000	(145.143)
Trattamento di fine rapporto pagato	(41.755)	(54.990)
Variazioni crediti commerciali	(480.713)	524.431
Variazione degli altri crediti	(284.418)	(20.274)
Variazione delle rimanenze	3.880	21.903
Variazione dei ratei e risconti attivi	(6.077)	(3.842)
Variazioni dei debiti commerciali	(119.793)	(285.325)
Variazione dei ratei e risconti passivi	(15.690)	(7.070)
Variazione debiti diversi	(158.687)	(42.933)
Decremento fondi rischi ed oneri per pagamenti	(176.931)	(106.775)
Totale decrementi/(incrementi) voci capitale operativo	(1.249.184)	(120.018)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Acquisto) di immobilizzazioni immateriali	(93.674)	(148.012)
(Acquisto) di immobilizzazioni materiali	(583.819)	(639.567)
Prezzo realizzato da cessioni di immobilizzazioni materiali	90.117	316.970
(Acquisto) cessioni di partecipazioni e altre immob. finanz.	(21.389)	(118.972)
Totale variazioni per attività di investimento/disinvestimento	(608.765)	(589.581)
Flusso monetario da (per) attività gestionale	(1.953.128)	(205.479)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	**1.000.000**	**1.000.000**
Totale variazione posizione finanziaria netta	(953.128)	794.521
Totale posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	(1.246.716)	(2.199.844)
Totale posizione finanziaria netta alla fine del periodo	(2.199.844)	(1.405.323)
Posizione finanziaria netta a breve all'inizio del periodo	(666.617)	(1.594.505)
Posizione finanziaria netta a breve alla fine del periodo	(1.594.505)	157.854
Posizione finanziaria netta a lungo all'inizio del periodo	(580.099)	(605.339)
Posizione finanziaria netta a lungo alla fine del periodo	(605.339)	(1.563.177)

4.2 Stato Patrimoniale

Le voci più significative dello Stato Patrimoniale, nella duplice componente dell'attivo e del passivo, si presentano come segue:

ATTIVO E PASSIVO STATO PATRIMONIALE

(importi espressi in milioni)

ATTIVO			PASSIVO		
Voci	Anno		Voci	Anno	
	2000	1999		2000	1999
Immobilizzazioni	12.224,5	12.982,0	Patrimonio	2.461,5	3.220,6
Attivo circolante	45.223,2	44.851,5	Fondi per rischi ed oneri	2.248,7	2.399,0
			TFR	1.370,2	913,2
			Debiti	51.341,6	51.264,0
Ratei e risconti	35,9	32,0	Ratei e risconti	61,6	68,7
Totale	57.483,6	57.865,5	Totale	57.483,6	57.865,5

Attivo

Si registra un decremento complessivo di 381,9 mld rispetto al 1999, determinato dalla differenza tra il minore importo di £ 757,5 mld della voce "immobilizzazioni" ed il maggiore di £ 375,6 mld delle voci "attivo circolante" (£ 371,7 mld) e "ratei e risconti" (£ 3,9 mld) .

Si espone di seguito l'analisi delle singole voci.

Immobilizzazioni

Il dettaglio della suddetta voce di bilancio è illustrato nella tabella che segue:

IMMOBILIZZAZIONI

(importi espressi in milioni)

Voci	Anni		Δ 00/99
	1999	2000	
Immateriali	126.752	217.250	90.498
Materiali	5.724.996	5.811.280	86.284
Finanziarie	7.130.267	6.195.969	(934.298)
Totale	12.982.015	12.224.499	(757.516)

Fonte: bilancio

Come per il 1999, la Società ha capitalizzato l'IVA sugli acquisti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei limiti della percentuale di indetraibilità calcolata ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 633/72.

L'incremento registrato nel 2000 nelle *immobilizzazioni immateriali*, pari a £ 90,5 mld, è dovuto principalmente all'acquisto di nuovi programmi applicativi, alla capitalizzazione delle spese per la progettazione delle attività di Layout e restyling, alla implementazione di nuove attività (Call Center, Sap ecc.) e all'attuazione di progetti per servizi di Bancoposta, Sito Web ed altri ancora.

Per quanto riguarda le *immobilizzazioni materiali* il saldo dell'esercizio 2000 supera dell'1,5% quello dell'anno precedente.

Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate per effetto delle seguenti principali componenti:

- rettifiche derivanti dalla parziale ripresa in carico, a seguito dell'avvenuta iscrizione nei registri della Conservatoria, di beni demaniali precedentemente stornati dal patrimonio della Società, ai sensi della delibera CIPE del 18 dicembre 1997;
- investimenti per la manutenzione straordinaria di terreni e fabbricati, implementazione della rete Lan e del Piano Generale Operativo, acquisto di attrezzature per la nuova configurazione degli uffici postali e per la progressiva informatizzazione degli uffici stessi;
- riclassifiche da immobilizzazioni in corso che hanno riguardato terreni e fabbricati nonché impianti e macchinari.

Motivo di decremento delle suddette immobilizzazioni è stato rappresentato dalla vendita di terreni, alloggi di servizio per il personale, fabbricati strumentali, e dalla dismissione di centrali elettriche ed elettroniche.

Riguardo alle *immobilizzazioni finanziarie*, il decremento è dovuto all'effetto combinato dell'aumento delle voci "partecipazioni" e "crediti verso altri" e della diminuzione dei "crediti verso controllante".

Nel 2000 il valore delle "*Partecipazioni*" passa da £ 154 mld a £ 220,5 mld, con un incremento di £ 66,4 mld per effetto delle sottoscrizioni ed acquisti per £ 119,7 mld e delle svalutazioni per perdite di valore, ritenute di natura permanente, per £ 53,9 mld (Postecom S.p.A., SDA S.r.l., BS Fast Cargo S.r.l.).

E' importante evidenziare che nell'anno di riferimento le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli

oneri accessori, eventualmente ridotto per perdite di valore permanente o durevole, modificando il criterio di valutazione secondo il patrimonio netto seguito nel 1999.

I "*crediti dell'attivo immobilizzati verso altri*", pari a £ 8,4 mld nel 2000, (£ 5,4 mld nel 1999), sono costituiti per £ 6,2 mld da depositi cauzionali scadenti oltre il quinto esercizio successivo al 2000 e per £ 2,2 mld da crediti finanziari verso acquirenti di alloggi di servizio.

La voce "*Crediti verso controllante*" pari a £ 5.947,3 mld (£ 6.947,3 mld nel 1999) si riferisce ai crediti finanziari vantati nei confronti del Ministero del Tesoro e riguardano per £ 1.000 mld il residuo credito del complessivo apporto di £ 3.000 mld al capitale sociale da parte dello Stato all'atto della trasformazione delle Poste italiane in Società per azioni (Legge Finanziaria 1998) e per £ 4.947,3 i mutui concessi dalla Cassa DD.PP. alla ex Amministrazione P.T., per i quali la legge (227/75, 39/82, 887/84 e 41/86) ha disposto il rimborso da parte del Ministero del Tesoro delle quote di ammortamento pagate dalla ex Azienda di Stato nei confronti della Cassa DD.PP., lasciando alla Società il costo per oneri finanziari fino all'estinzione dei prestiti concessi. Nel settembre 2000 la Società, al fine di ottimizzare le procedure di liquidazione delle rate di rimborso, ha chiesto al Ministero del Tesoro di effettuare direttamente il pagamento delle suddette quote, evitando così la creazione di una "partita di giro" contabile.

Il decremento di tale voce è essenzialmente dovuto all'incasso della seconda tranche di 1.000 mld., erogata dal Ministero del Tesoro.

Attivo circolante

L'attivo circolante mostra al 31 dicembre 2000 un saldo di £ 45.223,2 mld., con un incremento di £ 371,7 mld rispetto all'anno precedente. E' suddiviso in quattro classi - rimanenze, crediti, attività finanziarie e disponibilità liquide -, che sono illustrate nella tabella che segue, paragonate nei loro valori assoluti con l'anno precedente:

ATTIVO CIRCOLANTE

(importi espressi in milioni)

Voci	Saldo al 31.12.1999	Saldo al 31.12.2000	Δ 00/99
Rimanenze	33.195	11.292	(21.903)
Crediti	37.311.497	40.511.790	3.200.293
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	136.440	935.509	799.069
Disponibilità liquide	7.370.413	3.764.663	(3.605.750)
TOTALE	44.851.545	45.223.254	371.709

L'aggregato "crediti", che al 31 dicembre 2000 mostra un saldo di £ 40.511,8 mld, si articola nelle seguenti componenti:

CREDITI

(importi espressi in milioni)

Voci	Saldo al 31.12.1999	Saldo al 31.12.2000	Δ 00/99
Crediti verso clienti	3.939.830	3.778.787	(161.043)
Crediti verso controllate	84.758	219.381	134.623
Crediti verso controllante	1.370.098	1.006.711	(363.387)
Crediti verso altri	777.712	795.322	17.610
Crediti Bancoposta	31.139.099	34.711.589	3.572.490
TOTALE	37.311.497	40.511.790	3.200.293

Fonte: bilancio

Vista l'entità dei crediti vantati dalla Società, si ritiene opportuno soffermarsi sulle voci più significative dell'aggregato.

La voce "*crediti verso clienti*" accoglie, tra l'altro, i crediti verso la Cassa DD.PP. e verso Ministeri ed Enti pubblici, i cui quadri analitici sono esposti nelle tabelle che seguono:

CREDITI VERSO CASSA DD.PP.

Voci	Saldo al 31.12.1999	Saldo al 31.12.2000	Δ 00/99
Crediti per il servizio del risparmio postale	628.429	143.979	(484.450)
Crediti per i servizi di conto corrente	1.072.225	1.375.980	303.755
Crediti da prescriz. libretti e BPF	42.853	35.169	(7.684)
TOTALE	1.743.507	1.555.128	(188.379)

CREDITI VERSO MIN. ED ENTI PUBBLICI

(importi espressi in milioni)

Voci	Saldo al 31.12.1999	Saldo al 31.12.2000	Δ 00/99
Ministero Finanze	89.885	109.025	19.140
INPS	626.571	995.807	369.236
Dipartimento Editoria	600.000	11.664	(588.336)
INPDAP	68.267	75.470	7.203
Ministeri pubblici	231.422	200.260	(31.162)
Altri	126.731	131.951	5.220
TOTALE	1.742.876	1.524.177	(218.699)

Fonte: bilancio

L'importo relativo all'INPS - £ 996 mld - accoglie crediti riferiti agli esercizi 1998 per £ 162 mld, 1999 per £ 421,3 mld e 2000 per £ 412,5 mld. Al riguardo si deve riferire che il C.d.A., nella riunione del 4 maggio 2001, ha deliberato l'operazione di cartolarizzazione relativa ai crediti INPS, dando mandato all'Amministratore Delegato di cedere ad una società terza i crediti verso l'INPS esistenti – ma relativi al solo anno 2000 – e futuri, generati nell'ambito delle convenzioni commerciali esistenti, e di definire tutte le condizioni economiche e finanziarie relative alla suddetta operazione.

I benefici prodotti dalla cartolarizzazione consisterebbero, da un lato, nell'incasso dei crediti residui relativi all'anno 2000 e di quelli futuri derivanti dalla nuova convenzione valida fino al 2003 (stimati in oltre 1.000 mld), con conseguente immediata disponibilità di risorse per nuovi investimenti e, dall'altro, nel fatto che il costo derivante dall'operazione, consistente nella corresponsione di interessi indennitari da parte di Poste alla società terza, sostituirebbe gli oneri finanziari derivanti dal debito che la cessione consente di rimborsare.

La voce "*crediti verso controllante*" si riferisce ai rapporti intrattenuti con il Ministero del Tesoro e si compone come segue:

CREDITI VERSO CONTROLLANTE

(importi espressi in milioni)

Voci	Saldo al 31.12.1999	Saldo al 31.12.2000	Δ 00/99
Crediti per servizio universale	1.110.000	790.000	(320.000)
Crediti per rid. tariffarie ed agev. elettorali	118.950	118.985	35
Crediti per servizi delegati	260.000	197.000	(63.000)
Crediti per servizi effettuati in tempo reale	-	19.583	19.583
Altri crediti minori	5	-	(5)
Fondi svalutazione crediti	(118.857)	(118.857)	-
TOTALE	1.370.098	1.006.711	(363.387)

Fonte: bilancio

I crediti per il servizio universale includono £ 420 mld quale residuo del compenso fissato forfettariamente dalla finanziaria 1997 e £ 370 mld quale residuo del compenso dell'anno 2000 (£ 850 mld) stanziato nel bilancio dello Stato.

La voce "*crediti per i servizi delegati*" accoglie il compenso, definito dalla convenzione stipulata con il Ministero del Tesoro nell'agosto 1999, per la remunerazione dei servizi di Tesoreria svolti per conto dello Stato, nonché la movimentazione di contante tra le sezioni di Tesoreria e gli uffici postali che svolgono detti servizi. Tale importo si riferisce per £ 194 mld al compenso maturato nel 2000.

Per quanto riguarda le restanti voci dell'aggregato crediti, risultano aumentati in particolare i "*crediti bancoposta*" (+11,5%). Tale voce accoglie, dall'anno di riferimento, anche i crediti vantati verso l'IPOST che, precedentemente, erano portati a diretta compensazione dei debiti verso la Tesoreria.

La Sezione sottolinea l'esigenza di rendere solvibili i crediti numerari attivi al fine di evitare il loro trascinamento negli anni futuri, penalizzando la gestione economico-finanziaria della Società con il ricorso a prestiti soggetti ad onerosi interessi passivi.

Disponibilità liquide

Le *disponibilità liquide* ammontano complessivamente nel 2000 a £ 3.764,7 mld, £ 7.370,4 mld nel 1999, di cui:

- *le disponibilità liquide proprie*, che rappresentano le disponibilità ottenute dall'attività propria della Società, sono pari a £ 611,6 mld al 31 dicembre 2000. La riduzione di dette disponibilità rispetto al 1999, di un importo pari a £ 2.140,7 mld, è dovuta principalmente al loro utilizzo per estinguere alcune linee di credito verso le banche: il debito verso le banche, che al 31 dicembre era di £ 3.347 mld, si è ridotto, infatti, a £ 1.339 mld nello stesso periodo del 2000;
- *le disponibilità liquide di bancoposta*, che rappresentano le giacenze di cassa e di assegni presso le agenzie e le casse provinciali generate dalle operazioni di bancoposta, sono pari nel 2000 a £ 3.153,1 mld, diminuite di £ 1.465 mld rispetto all'anno precedente.

Ratei e risconti attivi

Infine, i *ratei e risconti attivi* ammontano a £ 35,8 mld nel 2000, con un incremento del 12% rispetto al 1999 (£ 32 mld). Tra i ratei attivi, pari a £ 32,3 mld, l'ammontare più rilevante, £ 29,6 mld, riguarda gli interessi sui buoni postali fruttiferi di proprietà della Società.

Passivo

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2000, a seguito del risultato negativo dell'esercizio in esame, ammonta a £ 2.461,5 mld con un decremento di £ 759,1 rispetto al 31 dicembre 1999. I movimenti intervenuti, nel corso dell'esercizio, nelle componenti del patrimonio netto sono illustrati nella tabella che segue :

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

(importi espressi in milioni)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva ex Lege 27.12.97 n. 449	Perdita esercizi precedenti	Perdita esercizio in corso	Totale Stato Patrimoniale
Saldo al 31 dic. 1999	**2.561.000**	**2.000.000**	**(1.000.000)**	**(1.284.365)**	**3.220.642**
Destinazione risultato es. precedente	-	(1.000.000)	(284.365)	1.284.365	-
Risultato dell'esercizio 2000	-	-	-	(759.133)	(759.133)
Saldo al 31 dic. 2000	**2.561.000**	**1.000.000**	**(1.284.365)**	**(759.133)**	**2.461.509**

La riserva ex lege 27 dicembre 1997, n. 449 si riferisce all'apporto al patrimonio netto della Società di £ 3.000 mld da liquidare in tre quote annuali di £ 1.000 mld ciascuna, a decorrere dal 1999. Dell'intero importo previsto dalla suddetta legge, £ 2.000 mld sono stati utilizzati per la parziale copertura delle perdite degli esercizi 1998 e 1999 e dell'ultima tranche, relativa al 2001, risultano già incassati £ 250 mld.

L'Assemblea dei soci, nella riunione del 4 maggio 2001, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di provvedere alla copertura della perdita di esercizio 2000 - £ 759 mld - utilizzando per £ 250 mld l'apporto ex lege 27 dicembre 1997 n. 449 e di iscrivere a riporto come perdita residua il restante importo - £ 509 mld .

Fondi per rischi ed oneri

I *Fondi per rischi ed oneri* si riferiscono agli stanziamenti effettuati a fronte di rischi e si compongono come segue:

MOVIMENTAZIONE DEI FONDI RISCHI

(importi espressi in milioni)

Desrizione	Saldo al 31.12.1999	Incrementi		Decrementi	Saldo al 31.12.2000
		Acc.ti ordinari	Acc.ti straordinari		
Fondo vertenze	827.679	54.000		(313.290)	568.389
Fondo per debiti di gestione	702.895	33.000		(1.777)	734.118
Fondo per oneri di ristrutturazione	517.461		65.000	(81.988)	500.473
Fondo oneri fiscali	122.363				122.363
Fondo oneri previdenziali	82.160				82.160
Fondo buoni postali prescritti	66.271	34.760		(12.369)	88.662
Fondo canoni di concessione	46.686				46.686
Fondo sval. Imm. Min. Comunicazioni	17.144				17.144
Fondo svalutazione alloggi di servizio			70.000		70.000
Altri fondi	16.390	2.300			18.690
Totale	2.399.049	124.060	135.000	(409.424)	2.248.685

Fonte: bilancio

La tabella appena riportata, evidenzia un saldo di £ 2.248,7 mld (£ 2.399 nel 1999), accantonamenti per un totale di £ 259 mld e decrementi per £ 409 mld., ascrivibili, principalmente, ad utilizzi per il pagamento di oneri spettanti al personale. All'interno dell'aggregato il *Fondo vertenze* è stato utilizzato nel 2000 per £ 313,3 mld, di cui £ 255 mld si riferiscono ad oneri spettanti al personale per festività cadenti di domenica (£ 131,2 mld) e per competenze contrattuali derivanti dal nuovo contratto di lavoro sottoscritto nell'anno 2001, ma riferibili ad esercizi precedenti (£ 123,8 mld). Anche il *Fondo per oneri di ristrutturazione* è stato utilizzato per complessivi 82 mld per il personale, in parte per il riconoscimento di incentivi all'esodo (£ 42,2 mld) ed in parte per oneri derivanti dal suddetto rinnovo contrattuale che non hanno trovato copertura nel già citato Fondo vertenze (£ 39,8).

Nel corso dell'esercizio, inoltre, sono stati effettuati due accantonamenti straordinari per un totale di 135 mld: l'uno di 65 mld nel *Fondo per oneri di ristrutturazione* in previsione degli eventuali oneri straordinari che si potranno sostenere per la riqualificazione del patrimonio immobiliare; l'altro di £ 70 mld nel *Fondo svalutazione alloggi di servizio* poiché i prezzi di vendita degli alloggi di servizio, determinati ai sensi della legge 560/93 (che stabilisce il prezzo dell'immobile sulla base della rendita catastale), sono stati valutati complessivamente inferiori di circa 70 mld rispetto al loro valore iscritto in bilancio. La Società, al fine di adeguare il valore iscritto in bilancio a quello di vendita, ha provveduto ad accantonare il suddetto ammontare in apposito fondo per fronteggiare le eventuali perdite derivanti dalle future vendite di tali immobili.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Il *Fondo di trattamento di fine rapporto*, pari a £ 1.370,2 mld (£ 913,2 mld nel 1999) mostra accantonamenti per £ 512 mld ed utilizzi per circa 61 mld. Il suddetto fondo accoglie le competenze maturate dai lavoratori dipendenti a partire dalla data di trasformazione di Poste italiane da Ente Pubblico Economico a Società per azioni fino al 31 dicembre 2000. La legge 27 dicembre 1997, n. 449 (Finanziaria 1998) ha stabilito che, a decorrere dalla data di trasformazione dell'Ente Poste Italiane in Società per azioni (28 febbraio 1998), a Poste italiane spettasse l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e che alla liquidazione dell'indennità di buonuscita, maturata dai dipendenti fino al 27 febbraio 1998, provvedesse un commissario appositamente

nominato al quale era affidato anche il compito di trasferire alla Società il patrimonio di detta gestione ed i rapporti attivi e passivi ad essa facenti capo.

L'art. 68, comma 8, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Finanziaria 2001) ha stabilito che "l'eventuale differenza tra l'indennità di buonuscita, spettante ai dipendenti della Società Poste italiane S.p.A. maturata fino al 27 febbraio 1998 da un lato e l'ammontare dei contributi in atto posti a carico dei lavoratori, delle risorse dovute dall'INPDAP e delle risorse derivanti dalla chiusura della gestione commissariale dell'IPOST, dall'altro, è posta a carico dello Stato".

Da ciò si evince che dalla gestione in parola non deriveranno oneri a carico della Società, mentre i relativi crediti e debiti saranno rilevati contabilmente da Poste una volta definitivamente accertati e alla stessa trasferiti a conclusione della gestione commissariale con la presentazione del bilancio finale di liquidazione.

Debiti

La voce **Debiti** mostra un saldo di £ 51.341,6 mld, in aumento rispetto al 1999 di £ 77,6 mld., come illustrato nella tabella di seguito riportata:

DEBITI

(importi espressi in milioni)

Voci	Saldo al 31.12.1999	Saldo al 31.12.2000	Δ 00/99
Prestiti obbligazionari	484.068	1.452.203	968.135
Debiti verso la Tesoreria	854.671	394.186	(460.485)
Debiti verso banche	3.347.022	1.338.627	(2.008.395)
Debiti verso Cassa DD.PP.	6.203.479	5.067.879	(1.135.600)
Acconti	227.626	222.804	(4.822)
Debiti verso fornitori	2.166.820	1.881.495	(285.325)
Debiti verso controllate	93.908	166.943	73.035
Debiti verso controllante	23.506	23.506	-
Debiti tributari	278.813	419.123	140.310
Debiti verso Ist. Previd.li e sicurezza sociale	1.058.161	1.118.750	60.589
Altri debiti	1.630.963	1.785.672	154.709
Debiti bancoposta	34.894.977	37.470.464	2.575.487
TOTALE	51.264.014	51.341.652	77.638

All'interno dell'aggregato si rilevano alcune componenti del finanziamento esterno alla Società, che nel loro complesso registrano, a fine periodo, un importo di £ 7.858,7 mld:

- *prestiti obbligazionari*: in sensibile incremento in seguito all'emissione nel luglio 2000 di un prestito obbligazionario per 500 milioni di euro (£ 968 mld) a due anni che va ad aggiungersi a quello quinquennale sottoscritto nel 1999 da Depfa Bank;
- *debiti verso le banche*: nell'esercizio 2000 sono state utilizzate linee di credito per l'importo totale di £ 1.338,6 mld con una riduzione di £ 2.008,4 mld, pari al - 60%, rispetto al 1999;
- *debiti verso la Cassa DD.PP.*: in proposito va rammentato che dell'intero importo pari a £ 5.067,9 mld soltanto £ 120,9 mld sono a totale carico della Società, poiché, relativamente ai mutui per i quali la legge ha disposto il rimborso della quota di capitale delle rate di ammortamento a carico del Ministero del Tesoro, la Società sostiene esclusivamente il costo finanziario come già precedentemente riferito.

Infine, in forte incremento appaiono i *debiti di bancoposta* passati da £ 34.895 mld nel 1999 a £ 37.470,5 mld nel 2000. Tale aumento è essenzialmente riferibile all'ammontare del debito verso i correntisti, derivante dai depositi in essere a fine esercizio sui conti correnti postali.

Ratei e risconti passivi

I *Ratei e risconti passivi* ammontano a £ 61,6 mld. - £ 68,6 mld nel 1999 -.

I Ratei passivi, pari a £ 23,6 mld, includono principalmente la quota di interessi passivi maturata sui prestiti obbligazionari e sui finanziamenti alle banche. I Risconti passivi, pari a £ 38 mld, comprendono l'importo di £ 18 mld quale residuo del valore di attualizzazione di un credito vantato verso la controllante.

Conti d'ordine

I *Conti d'ordine* mostrano un saldo al 31 dicembre 2000 di £ 312.302 mld - £ 295.445 mld nel 1999.

Nel suddetto aggregato risulta inserita la voce "Impegni di acquisto e vendita inerente i diritti di opzione in portafoglio" di £ 55 mld, riferita al prezzo dell'eventuale acquisto a termine di partecipazioni (opzioni "call").